

M'IMPORTA FARE LA DIFFERENZA ...

Testi e foto di Alessandra Chiappori

Ad Imperia un ambizioso progetto
dedicato alla sostenibilità ambientale...

VIVERE IN MODO
SOSTENIBILE
È UN DIRITTO
PRIMA ANCORA DI
ESSERE UN DOVERE

**PULIZIA
DELLE
SPIAGGE
LIBERE**

**IMPERIA
18 MAGGIO 2014**

**m'IM
porta**
IL NOSTRO
FUTURO



**Noi oggi
abbiamo pulito
questa spiaggia.
Fai la tua parte
e aiutaci
a mantenerla
pulita.**

**Today,
we cleaned up
this beach.
Please do your part.
Be respectful
and help
us keep it clean.**

« Ci piace pensare che vivere in un mondo sostenibile sia un nostro diritto più che un nostro dovere », con questo motto M'IMporta ha lanciato il nuovo progetto 2015, un ricchissimo programma di attività, eventi, presentazioni di libri, film e incontri con la cittadinanza di Imperia dedicati alla sostenibilità ambientale e all'educazione sui temi della raccolta differenziata e dell'ecologia nel Ponente ligure. Ma cos'è e quando nasce M'IMporta? Nel 2013 alcuni volontari all'interno dell'associazione sportiva Monesi Young si sono riuniti in un comitato con l'intenzione di occuparsi di sensibilizzazione ambientale e organizzare iniziative legate al tema. « MY promuove eventi sportivi per avvicinare i giovani alla montagna e alla natura – spiega Deborah Bellotti, del comitato – è stato proprio mio fratello, Alessandro, ad accorgersi della necessità, all'interno dell'associazione, di comportamenti corretti da un punto di vista ambientale. Piano piano si è concretizzato un cambiamento che ha fatto

Nella pagina accanto

Giovani sulle spiagge della riviera di Ponente che si dedicano alla raccolta dei rifiuti abbandonati dai turisti.

**In alto**

La pulizia delle spiagge è solo un momento dell'intensa ed articolata attività di M'Importa, che allestisce anche banchetti e iniziative di sensibilizzazione in occasione di mercati e fiere locali.

rendere conto alcune persone di questo bisogno, ed è stato fondato M'Importa». Attualmente fanno parte del comitato Deborah e Alessandro Bellotti, Alessandra Gironi, tra i fondatori e promotori delle attività educative nelle scuole, Laura Ricci e da poco si è aggiunto il giovanissimo Matteo Fagiolino. Il comitato collabora inoltre attivamente con Monica Previati del CEA Imperia, con altre realtà legate all'ambiente in tutta la regione e con le amministrazioni locali. M'Importa ha iniziato a farsi conoscere nel 2013 con la pulizia delle spiagge, un grande e partecipatissimo evento organizzato a Imperia in occasione della stagione estiva alle porte. «L'anno dopo – racconta Deborah – forti del successo e dell'interesse suscitati abbiamo voluto ampliare l'attività proponendo un progetto del quale la pulizia delle spiagge restava l'evento conclusivo, ma che prevedeva anche altre attività educative, tra cui incontri a scuola per spiegare la raccolta differenziata e otto appuntamenti in compagnia di specialisti sul tema della sensibilizzazione ambientale, conferenze e lezioni, queste, di grande livello, importanza e suggestione». In questa occasione sono intervenute a Imperia aziende che hanno portato le proprie testimonianze sui modi in cui si sono rese ecosostenibili, o personaggi come Eric Ezechieli, presidente italiano della Ong "The Natural Step". Gli studenti delle scuole superiori partecipanti, grazie a un accordo con il Provveditorato, hanno inoltre ottenuto crediti formativi. L'esperienza ha avuto il suo grande finale con la pulizia delle spiagge 2014, una delle più grandi organizzate, supportata da Surf Rider Foundation, che ha non solo fornito materiale utile, ma ha chiesto di contare i pezzi ritrovati per tipologia. «Un resoconto tragico – commenta Deborah davanti alle cifre: più di 5000 mozziconi di sigarette, 668

bottiglie di plastica e 788 confezioni alimentari varie, oltre a più di 1500 pezzi di polistirolo e quasi 400 lattine, un frigorifero, un materasso, e ancora batterie, barbecue, stoviglie da picnic... – ma anche produttivo: da qui si sono avviate tante cose su cui stiamo ancora lavorando per ottenere risultati, per esempio l'installazione dei posacenere nelle spiagge».

Ma M'Importa non si è fermato qui, valutando, a conclusione del progetto 2014, che gli incontri fossero stati sì di alta qualità, ma avessero coinvolto molto poco la popolazione. «Eravamo alla ricerca di qualcos'altro – prosegue la Bellotti - Io ho vissuto anni a San Francisco, la prima città dichiarata Zero Waste, cioè Rifiuti Zero, entro il 2020, data in cui è stato posto l'obiettivo della totale assenza di raccolta indifferenziata. San Francisco ci è molto vicina, al momento è al 70% e sta lavorando per raggiungere ciò che manca. Mi sono quindi informata su ciò che succedeva a Imperia, scoprendo che la zona del Ponente ligure è una delle peggiori di Italia sulla gestione dei rifiuti. Certo, ci sono comuni virtuosi, ma la regione Liguria resta tra le peggiori: numericamente la Campania, che ha dentro Napoli e tutti i suoi problemi di raccolta rifiuti, ci supera. A livello di regione non arriviamo neanche al 30% della differenziata, poi certo ci sono eccellenze isolate nel Levante e nella provincia di Savona, ma la Riviera di Ponente è tra le ultime. Alcune zone non hanno nemmeno il 5%, e città come Imperia e Sanremo, che dovrebbero essere aperte al turismo, a stento raggiungono livelli del 30%. Stiamo parlando di numeri bassissimi, davanti ai quali, tuttavia, la situazione sta piano piano cambiando».

Certo, il Ponente non costituisce un esempio rappresentativo per un'Italia che, invece, si sta dando da fare a livello mondiale. Constatata

questa divergenza, i volontari di M'Importa si sono guardati intorno e hanno rintracciato nella rete Rifiuti Zero, avviata dall'esperienza virtuosa del comune di Capannori e del suo portavoce Rossano Ercolini, un interlocutore interessante. Insieme ad alcuni coordinatori del movimento sono così partiti alla volta di San Francisco, destinazione dipartimento dell'ambiente, per una visita guidata al sistema urbano dei rifiuti zero. «È stata un'esperienza davvero molto interessante – spiega Deborah - al ritorno in Italia abbiamo organizzato una visita a Capannori per incontrarci con Ercolini. Gli abbiamo presentato i nostri problemi: lui era al corrente della situazione ligure e ci ha ispirato molto, invitandoci ad andare in mezzo alla gente e a coinvolgerla dal basso. Ecco allora il nostro progetto 2015».

Il momento centrale del nuovo progetto messo in piedi da M'Importa sarà proprio l'incontro con la carismatica e simbolica figura che Rossano Ercolini rappresenta, previsto per il 21 febbraio alla Biblioteca Civica Lagorio. E poi la gente: da sabato 17 gennaio, per 5 giornate M'Importa è scesa in mezzo alle persone con dei banchetti informativi allestiti appositamente su temi diversi legati alla raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica, sulla riduzione dei rifiuti e il riuso, sulla scelta consapevole negli acquisti e sugli imballaggi. I volontari sono soddisfatti: «L'iniziativa ha attirato l'attenzione dell'amministrazione, da cui sono derivati il patrocinio del Comune di Imperia, della Regione, della Provincia, del Provveditorato e della Confcommercio. Abbiamo avuto una riunione con tre assessori che al primo banchetto del 17 gennaio erano tutti presenti, insieme al sindaco. E poi è arrivata molta gente, immaginavamo per lamentarsi delle mancanze

**In alto**

Sulle spiagge di Imperia cartelli come questo invitano i turisti a non abbandonare rifiuti e a porre attenzione alla sostenibilità ambientale.

di Imperia, invece no, sono tutti molto positivi e interessati alla gestione dei rifiuti, in particolare della compostiera. Uno dei meriti di Imperia è infatti avere approvato il 30% di riduzione sulla parte variabile della Tari per chi si impegna a effettuare il compostaggio domestico, insieme alla compostiera offerta gratuitamente». Il dialogo con le altre iniziative regionali legate all'ambiente è ovviamente aperto: M'IMporta sostiene la campagna "Compostiamoci bene" promossa dal Coordinamento Gestione Corretta dei Rifiuti della Liguria, che porta avanti la promozione di autocompostaggio da giardino e da balcone e l'istituzione di centri di compostaggio comunali o di comunità. Non esistono infatti a oggi centri di compostaggio in Liguria e tutto l'organico va in discarica o fuori regione, per questo motivo il Coordinamento insiste molto sulla costruzione di centri di compostaggio in loco.

Non finisce qui il progetto 2015, che include ancora la proiezione per le scuole del film "Trashed" e, a chiudere il calendario come gli altri anni, la pulizia delle spiagge, programmata per il 3 maggio. Nel frattempo, tante realtà cittadine hanno dimostrato aperto interesse per i temi della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale, tanto che M'IMporta è stata chiamata da altre associazioni cittadine per approfondire diversi aspetti: «Il progetto prende vita e si sta ampliando – conferma con entusiasmo Deborah – tra le cose che vorremmo fare c'è anche andare a parlare con gli amministratori condominiali: c'è per esempio chi vorrebbe fare un compostaggio condominiale e non riesce a convincere il gruppo. Questo ci fa ben sperare su una risposta, forse meno rumorosa, da parte della gente. Insieme al Coordinamento della regione per la provincia di Imperia abbiamo inoltre appoggiato l'invito rivolto a Enzo Favoino, ricercatore



presso la Scuola Agraria del Parco di Monza, famosa in tutto il mondo per il compostaggio, ed esponente di Rifiuti Zero, a partecipare a un incontro qui a Imperia con gli amministratori al quale c'è stata una buona partecipazione. M'IMporta si conferma così un cammino in evoluzione continua: più parliamo con la gente, più speriamo di riuscire a coinvolgere persone. Cose da fare ce ne sono, ed è tutto volontariato, ma stiamo avendo una buona collaborazione con l'amministrazione, copriamo per loro la parte dell'informazione alla cittadinanza e ci aiutiamo a vicenda».

Le iniziative di M'IMporta si possono seguire sulla pagina Facebook del comitato, molto attiva e curata, e da qualche tempo anche sul sito www.mimporta.it, grazie al quale il gruppo diffonde al meglio le proprie iniziative e, aggiornando i lettori anche sui temi locali legati all'ambiente, sta dimostrando di coltivare anche una propria identità salda e forte. ■

m'Im
porta  
FARE LA
DIFFERENZA